

1883

201

 COMUNE di CANICATTI' Provincia di Agrigento	N. <u>41</u> del 17 aprile 2013
DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE	

Oggetto	“Approvazione del Piano di Miglioramento dei Servizi della Polizia Municipale”. Periodo 2013.2015”.
----------------	---

L'anno duemilaTREDICI addi DICIASSETTE del mese di APRILE nel Comune di Canicattì e nel Palazzo Municipale, a seguito di regolare invito diramato ai sensi di legge, si è riunito il Consiglio Comunale, *in seduta pubblica – in sessione ordinaria – 2^ convocazione* – per trattare gli argomenti posti all'ordine del giorno.

Il Prof. Domenico LICATA - Presidente - assume la presidenza del Consiglio comunale.

Partecipa alla seduta il Segretario generale dr Domenico TUTTOLOMONDO.

Alle ore 20,10, chiamato l'appello risultano:

CONSIGLIERI COMUNALI	PR.	AS.	CONSIGLIERI COMUNALI	PR.	AS.
DI BENEDETTO Fabio	X		COMPARATO Alessio	X	
MURATORE Calogero	X		GIARDINA Giovanni	X	
ASTI Gioachino	X		PARLA Rita	X	
LICATA Domenico	X		SARDONE Antonino		X
SACHELI Agata		X	LO GIUDICE Stefano	X	
MIGLIORINI Antonio	X		SAIEVA Diega	X	
TRUPIA Ivan		X	VILLAREALE Salvatore	X	
NICOSIA Salvatore	X		ROSSANO Alessandro	X	
TIRANNO Antonio	X		CANI Gioachino		X
DANIELE Diego	X		CANICATTI' Giuseppe	X	
GIARDINA Gioachino	X		BALDO MAROCCO Raimondo		X
MILIOTI Giuseppe	X		BORDONARO Giuseppa		X
MAIRA Antonio	X		NOCILLA Gioacchino	X	
FRANGIAMONE Salvatore	X		SEMINATORE Manuela	X	
LA VALLE Salvatore	X		CACCIATO Antonio	X	

PRESENTI Nro	24	ASSENTI Nro	6
--------------	----	-------------	---

Il presidente accertata la presenza del numero legale dichiara valida la seduta.

Indi, subito dopo, propone di nominare scrutatori della seduta i cons. Giardina Giovanni, Daniele e Cacciato, accolta all'unanimità con votazione espressa per alzata di mano il cui risultato è accertato e proclamato dal Presidente. (Entrano in aula i cons. Sacheli e Baldo Marocco – presenti n. 26).

Il Presidente, in prosecuzione, informa il consiglio che:

- L'Assessore alle Politiche Culturali del Comune invita tutti i Consiglieri a partecipare, in data 22 aprile 2013, alle ore 18:30 al Teatro sociale, all'inaugurazione della collettiva d'arte culturale denominata "Le muse raccontano" articolato in concorsi-premio che riguardano espressioni artistiche: Arti figurative, poesia, canto, danza, arti drammatiche, musica;
- in occasione di un convegno in ricordo del Preside Lanza – Consigliere e Amministratore di questa città in vari periodi, che è stato un grande formatore di coscienze, un uomo onesto, corretto e serio che ha lavorato tantissimo per la città, che ha dimostrato sempre di ricercare una politica onesta e una società più giusta – quindi fa distribuire la rivista raccogli alcuni articoli che il preside Lanza ha scritto per il giornale Asud'Europa edito dal Centro Studi "Pio La Torre".

Cons. Maira

Chiede chiarimenti circa il conto consuntivo da approvare entro il 30 di aprile ed invita la Presidenza a farsi carico di comunicare alla Regione la situazione di fatto, a nome del Consiglio Comunale.

Presidente del consiglio

Circa l'argomento evidenziato dal cons. Maira comunica di avere incontrato il Dirigente il quale ha riferito che, a giorni, l'argomento sarà approvato dalla Giunta, anche se rileva del ritardo dovuto anche ad una serie di norme che mettono gli uffici in crisi. Annuncia che si farà carico di scrivere una nota al Sindaco e al Dirigente, ma nel momento in cui la Giunta delibera, informerà la Regione che già il procedimento è stato avviato e quindi c'è in corso l'iter normale dei 20 gg., ma comunque il consiglio non potrà mai approvare il Consuntivo giorno 30 aprile.

A questo punto, il Presidente invita il consiglio a trattare il punto all'ordine del giorno rinviata la settimana scorsa, avente ad oggetto:

"Approvazione del Piano di Miglioramento dei Servizi della Polizia Municipale". Periodo 2013.2015".

Cons. Giardina Gioachino

Dopo avere ricordato che l'argomento è stato rinviato la scorsa seduta per l'assenza dell'assessore al ramo – ricoperto dal Sindaco - e comunica che il piano prevede dei servizi migliorativi e può rappresentare per la città un ulteriore passo avanti e per ciò ritiene grave l'assenza dell'assessore al ramo che, a suo parere, tende a non legittimare il consiglio comunale e non vuol confrontarsi nella sede istituzionale. Precisa che il piano prevede delle proposte aggiuntive e bisogna capire se in sede di bilancio vi sia la possibilità di ulteriori risorse per portarli a compimento. In tal senso – data l'assenza dell'assessore - chiede la posizione che assume l'Amministrazione, per poi decidere come atteggiarsi.

Ass. Rizzo

Fa presente che l'Amministrazione e il Consiglio sono dotati di autonomia organizzativa e la materia è regolata dall'art. 53 sul del funzionamento del Consiglio Comunale e Commissioni Consiliari" e ne dà lettura. Indi, considerato che l'amministrazione è presente in aula con due assessori, dice Rizzo, quindi è dell'avviso che l'amministrazione stia assolvendo all'obbligo della presenza.

Nasce una discussione circa la presenza o meno del sindaco tra di Benedetto che sostiene la necessità della presenza dell'assessore al ramo e l'ass. Rizzo e ribadisce che in aula sono presenti due amministratori che sono nelle condizione di dare le risposte perché le decisioni, perché i problemi vengono discussi e condivisi in Giunta.

Consigliere Di Benedetto

Ritiene che si stia affrontando un punto interessante che merita tutta l'attenzione, che riguarda una delle istituzioni più nobili del Comune: il Corpo dei Vigili Urbani da sempre vanto non solo della città, ma anche per i Comuni vicini e non.

Fa presente che la minoranza chiedeva di discutere il punto alla presenza dell'assessore al ramo, come avviene per altri argomenti a cui gli assessori non si sono sottratti (Bennici, Guarneri e Capobianco). Non condivide la risposta dell'assessore Rizzo che si trincerò dietro al regolamento e denota uno scollamento tra la città e l'amministrazione, tra il Sindaco e il consiglio comunale, massime espressioni elette dalla città. Per quanto riguarda l'argomento in discussione, data l'assenza dell'assessore al ramo, dichiara che prenderà posizione dopo la illustrazione che farà il dirigente.

Segue una discussione tra l'ass. Rizzo e Di Benedetto per il paragone fatto, dopo di che quest'ultimo si scusa con l'assessore.

Cons. Tiranno

Dichiara che sarà consequenziale con quanto già dichiarato nella seduta precedente per cui constatata l'assenza dell'assessore al ramo, abbandonerà l'aula per farvi rientro dopo che il punto sia stato esitato dal consiglio.

Cons. Muratore

Dopo avere espresso alcuni giudizi in merito alla presenza in consiglio comunale di chi viene eletto, non riesce ancora a capire i motivi che determinano l'assenza del sindaco ai lavori del consiglio.

(Si dà atto che in momenti diversi, durante il dibattito sono entrati in aula i cons. Cani e Bordonaro -- presenti n. 28)

Dr Peruga - Dirigente

Illustra la proposta facendo rilevare che la delibera presentata al Consiglio nasce dalla opportunità data dalla Legge Regionale che prevede che i Comuni che hanno istituito dei servizi o dei Corpi di Polizia Municipale, possono ricevere un contributo dalla Regione se adottano e realizzano un piano di miglioramento dei servizi.

Quindi fa un excursus su come si sviluppata la normativa, nel tempo, e subito dopo precisa che il compito primario del piano è di incentivare il personale che vi partecipa, attraverso un contributo che non ha una natura fissa e ricorrente, ma eventuale elargito dalla Regione con proprie risorse, che negli ultimi anni si sono assottigliate notevolmente.

Inoltre fa presente che il piano ha valenza temporale 2013-2015 e la Commissione III, ha analizzati gli obiettivi che devono essere conseguiti, non attraverso attività aggiuntiva che deve essere svolta durante l'ordinaria attività di servizio. Quindi da lettura dei punti di cui si compone il piano, rappresentando alla fine la situazione della dotazione organica del corpo di polizia municipale che, dato l'esiguo numero di persone, a suo dire, rappresenta un elemento di criticità.

Si allontana il Presidente del consiglio -- assume la presidenza il vicepresidente vicario Ivan Trupia - Presenti N. 27)

Cons. Giardina Gioachino

In qualità di Presidente della Commissione illustra i lavori svolti, assieme al dottore Peruga, esitando un piano bene articolato con tante proposte utili alla città. Quindi prosegue dando lettura dei verbali della commissione. Inoltre rappresenta che il Dirigente ha fatto rilevare che il piano stesso non è ancorato al PEG e il controllo sul raggiungimento degli obiettivi è demandato alla regione.

Quindi, in prosieguo, in sintesi illustra i punti salienti e precisamente:

- il recupero e al potenziamento della vigilanza presso gli istituti scolastici, l'attività dell'educazione stradale in cui si prevista la possibilità di realizzare un concorso di idee per la realizzazione di un mini spot da inviare alle televisioni;
- punto 8 e 9, il potenziamento dei servizi di intervento infortunistico, il potenziamento della gestione del servizio ed ampliamento degli uffici comunali per gli oggetti smarriti.
- punto 12 il cons. Maira -- circa la segnaletica stradale, evidenzia che in alcune vie denota la mancanza della segnaletica ed invitava il comandante ad attenzionare il problema;
- per quanto riguarda il punto 2 il Consigliere Maira faceva rilevare un problema che riguarda un servizio che i nostri Vigili Urbani già fanno ovvero quello del controllo per la tutela del consumatore;
- il punto 22, la commissione ha predisposto un emendamento che sarà affidato alle valutazioni del Consiglio, affinché il corpo di Polizia Municipale possa anche essere investito della funzione di supporto per ciò che riguarda la tutela del consumatore;
- il piano è stato approvato all'unanimità che potrà portare dei benefici alla città e auspica che il corpo di Polizia Municipale con la sua attuazione possa essere un vanto ahimè per il comune.

Cons. Maira

In riferimento alla problematica in discussione, impegnativa e ben organizzata, dice il consigliere e fatto gli elogi ed apprezzamenti positivi nei confronti del Dirigente dr Peruga e al corpo dei Vigili urbani, è del parere che nel piano, nonostante si affrontino molti punti interessanti, vi siano delle criticità che individua:

- nella problematica dell'occupazione del suolo pubblico, considerato che dei punti della città sono meno attenzionate;

- la situazione del settimanale del mercoledì ove è necessario che la Polizia Municipale sia presente, anche al momento di effettuare le pulizie e nel rimettere ordine nella strada, punto su cui la commissione ha dato suggerimenti;
- la questione che riguarda la rete stradale ove molte vie sono transennate e lo stato delle stesse è causa di debiti fuori bilancio per degli incidenti, per cui è del parere che questa azione debba essere supportata anche dall'azione dell'amministrazione attiva (Giunta, Sindaco) e da tutta una organizzazione per evitare, prima del nascere, gli incidenti attraverso la manutenzione stradale;
- il controllo sulla potabilità dell'acqua e del servizio della Girgenti Acque, ponendo in evidenza un contratto stipulato che per il suo contenuto denota leggerezza nell'amministrare la cosa pubblica;
- in riferimento all'assenza dell'assessore al ramo, il consigliere esprime il proprio pensiero, criticando l'azione politica del sindaco, dell'amministrazione e dei consiglieri comunali, quindi fa riferimento alla lettera che il Presidente del Consiglio, dott. Domenico Licata, la professoressa Seminatore e la Consigliera Bordonaro, ove affermano: "I mancati e reiterati inviti alle riunioni e alle sporadiche iniziative che il gruppo Corbo organizza", quindi ne deduce che non siano stati mai invitati per cui ritiene che la macchina organizzativa e del Comune è stata ed è organizzata da un despota.

Cons. Migliorini

In merito al piano di miglioramento dei servizi della polizia municipale chiede chiarimenti al dirigente - dr Peruga - circa la differenza tra il contenuto del punto 30 e il punto 12; mentre per quanto riguarda il punto 13 e il chiarimento riguarda su come si pensa di migliorare la situazione esistente, se non si interviene sui vigenti regolamenti.

Dr Peruga - Dirigente

In riferimento ai chiarimenti richiesti dal cons. Migliorini, fa presente che:

- il punto 12, riguarda al servizio di segnaletica stradale attraverso la creazione di un centro di monitoraggio per la sicurezza ne spiega il funzionamento precisando che la costituzione della banca dati, mira a mettere in sicurezza dei punti neri - attraverso l'impianto di un segnale, stradale - e attraverso l'incidente rilevato sviluppare delle misure finalizzate alla messa in sicurezza;
- il punto 30 riguarda le linee guida che l'Amministrazione ha dato agli uffici in ordine al contenimento delle richieste di risarcimento danni che si registrano sul territorio; si punta ad un intervento immediato per evitare che possa concretizzarsi un incidente, che porta a delle responsabilità dell'ente e quindi contenere i costi, limitare ed evitare che gli incidenti stessi si verificano. In questo le transenne, presenti sul territorio, hanno lo scopo di prevenire tali situazione ed, oggi considerati i mezzi a disposizione, rappresentano lo strumento più adeguato;
- i punti inseriti nel piano servono ad impedire o a limitare il più possibile la verifica di incidenti, ritenendo che alcuni procedimenti all'interno del Comune non sono snelli ed alcuni regolamenti potrebbero essere oggetto di modifica, anche se i punti indicati del piano riguardano pratiche amministrative inerenti gli aspetti legati alla sicurezza;
- prima di procedere ad un'occupazione stradale deve necessariamente si deve ottenere un titolo autorizzativo con le eventuali prescrizioni. Per molte pratiche non è la PM a rilasciare il provvedimento finale, ma dà un parere per quanto di competenza.
- Rileva che si tratta di procedimenti complessi che vedono impegnati diversi organismi, per migliorare e venire incontro alle esigenze del cittadino cercando di contenere il più possibile i tempi per rilascio dei pareri e delle nostre autorizzazioni. In riferimento alle concessioni per i portatori di handicap, queste sono rilasciate a vista.

Cons. Migliorini

Si ritiene soddisfatto dei chiarimenti dati dal dirigente e rileva che il piano non prevede nessun miglioramento o il potenziamento dell'abbattimento delle barriere architettoniche.

Dr Peruga - Dirigente

Fa presente che il piano non prevede una esplicita previsione dell'abbattimento delle barriere architettoniche, perché l'aspetto non attinente all'attività della Polizia Municipale, ma ad altri uffici del Comune, ma laddove l'abbattimento è stato realizzato, il personale interviene nell'ambito di una attività di controllo che è chiamato a svolgere. Ritiene che il consiglio se vuole può integrare o esplicitare meglio il punto e ribadisce che nel contesto dell'attività di vigilanza un'attività di questo tipo già è compresa.

Cons. Lo Giudice

Fa presente che in una riunione dei capigruppo lo stesso ho espresso ha espresso il pensiero e conoscere di Commissione sia la competenza per ciò che conferme l'attività della Polizia municipale e ad un eventuale modifica del regolamento sull'autorizzazione delle insegne.

Dr Peruga – Dirigente

Comunica che gli impianti pubblicitari trovano disciplina nel codice della strada, ma sull'argomento interviene anche la progettazione delle strade (marciapiedi, dimensioni della carreggiata, le distanze delle costruzioni, come va installata la segnaletica stradale) ma non è compito esclusivo della Polizia Municipale che svolge funzioni di Polizia Stradale ed chiamata a svolgere un apprezzamento sulla sicurezza stradale, mentre circa gli aspetti prettamente di natura tecnica interessano altri uffici. La realizzazione di un impianto pubblicitario assomma anche aspetti legati al codice della strada, ma è anche di natura urbanistico edilizio.

I regolamenti comunali cercano di organizzazione l'attività, ma si fa riferimento sempre al quadro normativo che vede coinvolti diversi organi.

Cons. Di Benedetto

Ritiene che i complimenti al Dirigente non sono fatti a caso e il Piano presentato all'attenzione del Consiglio è ambizioso, ma rileva qualche perplessità circa l'esiguità delle forze a disposizione, anche se ha la convinzione che il dirigente riuscirà ad ottenere il meglio dai suoi collaboratori. Infatti è del parere che il piano sia stato redatto da una persona ambiziosa, ma soprattutto che ha passione per il proprio lavoro. In merito al piano chiede chiarimenti circa il punto uno che riguarda il Vigile di quartiere e per quali motivi non sia stata attiva.

(Si susseguono una serie di chiarimenti tra il comandante e il cons. Di Benedetto)

Cons. Nicosia

Stigmatizza il fatto che, più di una volta, viene ripetuta una frase - poco consona a questo Consiglio Comunale -- ossia che all'interno del consiglio possano esserci dei muti o che qualcuno dice di fare o non fare cose diverse di quelle che realmente succedono in questa aula; mentre il riferimento al Piano, si complementi, con chi ha redatto il documento e chiede se vi sia un modo diverso per segnalare il pericolo, diverso dall'uso delle transenne.

Dr Peruga – Dirigente

Precisa che il tutto dipende dalla situazione che si presenta, da questo punto di vista, la transenna si presta meglio, mentre per quando si tratta di situazioni più ampie la transenna non può costituire lo strumento più adatto. Precisa che il raggio prevalente di azione è il centro abitato, in cui vige un limite di velocità di 40 Km orari, per cui precisa che se i cittadini non osservano questi limiti, gli accorgimenti diventano vani.

Cons. Nicosia

Fa presente che la sua domanda mirava a conoscere quale spesa sia stata affrontata dal comune per l'acquisto di transenne e solleva il fatto che diverse transenne sono state rubate e per tale motivo ritiene che la segnalazione del pericolo dovrebbe essere fatto con un metodo diverso.

Dr Peruga – Dirigente

Ribadisce che l'uso delle transenne è lo strumento più immediato che si ha a disposizione, ma qualche altra realtà utilizza altri strumenti (bidoni in plastica zavorrati con dell'acqua o con la sabbia) che, rispetto alla transenna, ha maggiore resistenza, ma precisa che un intervento con queste strutture comporta il coinvolgimento di una organizzazione, mentre l'utilizzo della transenna è più immediato. Sul quantitativo di transenne, chiarisce che il comune ha acquistata una dotazione, ma nel tempo ne sono state rubate tantissime, fatto denunciato all'autorità giudiziaria ed accenna alla dislocazione delle transenne in alcuni punti della città (zona montagna - Via Nazionale, zona di Via San Vincenzo, Via De Amicis) collocate in corrispondenza delle caditoie tirate di ghisa e di ogni tombino, dopo il furto delle caditoie.

Cons. Maira

Dopo aver espresso il proprio pensiero circa il comportamento della maggioranza e complimentatosi col lavoro svolto dal dirigente, lo stesso è dell'avviso che, data l'assenza dell'assessore al ramo, manca l'interlocutore a cui chiedere dei chiarimenti in quanto ritiene che alcuni problemi non debbano essere risolti dal dirigente, ma dall'amministrazione, altrimenti la maggioranza non conosce quanto succede in città.

Quindi accenna ad alcuni problemi che riguardano il cimitero dalle transenne poste a protezione alla disponibilità di loculi, alla questione che riguarda il regolamento della gestione del centro sociale, ancora irrisolto.

(Rientra il Presidente del consiglio, che riassume la Presidente - presenti N. 28).

Su quanto prima evidenziato, anche se si tratta di un argomento non inserito all'ordine del giorno, il cons. Maira ritiene sia un dovere mettere in evidenza le mancanze dell'Amministrazione per far capire come la città è governata, ritenendo che della situazione siano complici anche i consiglieri comunali di maggioranza.

Si sussegue una discussione accesa tra consiglieri che portano il Presidente a sospendere il lavori del consiglio (ore 22,20).

Si rientra alle ore 22,30.

Il Prof. Domenico LICATA - Presidente - assume la presidenza del Consiglio comunale. Partecipa alla seduta il Segretario generale dr Domenico TUTTOLOMONDO.

Chiamato l'appello, risultano:

PRESENTI N. 26 consiglieri -- ASSENTI N.04 consiglieri (*Daniele, Sardone, Saieva, Rossano*)

Presidente del consiglio

Accertata la presenza del numero legale dichiara valida la seduta. Preliminarmente fa riferimento ai motivi che hanno determinato la sospensione dell'odierna seduta del consiglio, per atteggiamenti poco eleganti e consoni che, secondo il presidente, avvengono già da qualche seduta; un clima pesante da smussare.

I consiglieri sono stati eletti per rappresentare la città e sono tenuti a dare risultati ai cittadini, che non possono essere le continue offese e le accuse che si continua ad addossare dall'una e dall'altra parte politica, per cui ritiene che il consiglio non può permettersi questo tipo di atteggiamenti.

Inoltre, precisa che ognuno in aula è libero di parlare nell'assoluto rispetto degli altri e atteggiamenti di provocazione non fanno bene, quindi fa appello ad ognuno a mantenere un certo contegno, auspicando un dibattito anche acceso, ma entro i limiti del vivere civile, perché offendere continuamente l'altro, dice il Presidente, è un segnale di inciviltà che non può essere tollerato.

Cons. Nicosia

Personalmente dichiara di fare autocritica, ma evidenzia che egli partecipa al consiglio con spirito di confronto e discutere, anche con l'Amministrazione, quando occorre, ma non condivide che si debba scendere sul personale. Precisa che i consiglieri di maggioranza sono rientrati in aula per rappresentare la città e la lista Corbo è disponibile ad accettare le critiche, il confrontarci, ma senza offendere nessuno, personalmente non l'ha mai fatto, per ciò non accetta lezioni comportamentali da parte di nessuno, tanto meno di politica.

Inoltre, è del parere che la presenza della televisione da parte di qualcuno può fare assumere forme di protagonismo che non ha notato, mesi addietro quanto non era presente il mezzo televisivo, ragione per cui il consiglio duravano pochissimo; però è dell'avviso che se qualcuno ha indole di protagonismo, dovrebbe sfruttare gli spazi autogestiti a pagamento ove dire quello che ritiene opportuno.

Ribadisce che la maggioranza è in aula per confrontarsi con un dialogo aperto, ma la prossima volta, ritiene questa un'opinione di tutti i Consiglieri di maggioranza, che si è offesi abbandonerà l'aula per non rientrare più; invece il rientro di questa sera è dovuto al fatto che deve votarsi un atto importante per la città.

Cons. Giardina Giovanni

In riferimento ai motivi che hanno determinato la sospensione dei lavori, puntualizza che in aula non vi sia il nemico da abbattere, ma si viene per un confronto di idee. Dai discorsi di alcuni componenti dell'opposizione rileva contraddittorietà in quanto dichiarano il piano egregio e chi si chiedono di chi sia stato redatto - dirigente o l'Amministrazione - si accusano i consiglieri di esseri muti -

dicono che è uno strumento che è bellissimo, l'ha fatto il dirigente, l'ha fatto l'Amministrazione, ed essere accusati di essere muti perché lo ritiene qualcosa di inqualificabile, ma si sta votando su qualcosa che la stessa cosa che diceva che era qualcosa che qualificava la città.

Comunica che la maggioranza non sopporterà più che qualcuno, anziché proporre idee migliorative, rispetto alla maggioranza, non tutti i suoi limiti, a differenza di chi è

sicuramente all'altezza di stare in altri posti (Regione Siciliana, Parlamento) cosa che deve far rilevare al suo partito che non lo propone.

I componenti della maggioranza, dice Giardina, sono consiglieri umili e servitori di della città però, che non vogliamo essere offesi, che si vergogneremo quando altri porteranno idee migliori e diverse o quando ci saranno atti illegali, atti da andare a nascondersi che saranno oggetto di critiche o di interessi particolari illegali, mafiosi, criminali.

Ritiene che in consiglio debba parlarsi di politica, dev'esserci voglia di confronto e discutere per il futuro del paese, al di là della composizione della maggioranza, portare il proprio contributo, senza farsi scherno degli altri in quanto, prosegue Giardina in nessuna parte d'Italia, un consigliere si sarebbe permesso di fare un certo intervento, accusando gli altri, cosa a cui mai ha assistito all'interno di questo consiglio ove si sono sviluppate discussioni accese.

Per l'ultima volta, accoglie l'appello del presidente, poiché dalla prossima occasione la maggioranza valuterà come politicamente atteggiarsi, in maniera pregnante e pressante, perché non accetterà più che un consigliere della maggioranza possa essere additato in qualsiasi maniera, perché si è in aula esclusivamente per un mandato ricevuto dagli elettori e che intende onorare e rispettarlo.

Presidente del consiglio

Condivide l'intervento del cons. Giardina e ritiene giusto che tutti i consiglieri comunali abbiamo pari dignità in quanto liberi di esprimere le loro opinioni e di intervenire oppure no o delegare il capogruppo ad esprimere il pensiero del gruppo. Altri atteggiamenti non possono assolutamente essere consentiti.

(Per protesta si allontanano i cons. Muratore e Maira – presenti n. 24).

Cons. Sacheli

Senza voler criticare nessuno, dice il cons., su quanto successo bisognerebbe fare un esame di coscienza, reputando giusto che in un'aula si debba parlare di cose serie e decidere delle sorti della nostra città. Ritiene che bisogna finirla con lo schernire gli altri, di pavoneggiarsi davanti ad una telecamera, ma bisogna cercare di rispettare gli altri perché ogni consigliere è libero di intervenire e tutti si rappresenta la città, anche con gli effetti della legge elettorale.

Invita ad essere più equilibrati perché non ritiene possibile rappresentare la cittadinanza cercando di mortificare gli altri, assumendo atteggiamenti che non sono consoni, ma al di là delle appartenenze (maggioranza o di minoranza) di deve lavorare per costruire bene il futuro della città.

Ritiene che in aula debbano assumersi atteggiamenti seri e concreti, senza fare pubblicità propria davanti alla telecamera, iniziando spesso da un argomento, svagando su altri punti e che ledano la dignità umana.

Presidente del consiglio

Ringrazia gli interventi per aver accettato il suo invito, precisando che la discussione può andare avanti se si continua a prendere atto della posizione assunta dalla Presidenza e dai Consiglieri Comunali che sono intervenuti, altrimenti si andrà avanti con l'ordine del giorno, perché questo è un momento di confronto tra tutti i Consiglieri Comunali, un'occasione per chiarirci maggioranza e di opposizione, che va vista come un'occasione di crescita del Consiglio, diversamente andrà avanti con l'ordine del giorno.

Cons. Giardina Gioachino

Dispiaciuto per l'abbandono dell'aula dei consiglieri, ritiene che spesso gli animi si possono esacerbare e può capitare di sbagliare perché presi dalla foga di un discorso, ma è dell'avviso che c'è la consapevolezza che dal momento in cui si è deciso di adoperarsi in politica, si sapeva che potevamo non sottoporci al giudizio degli altri, sapevamo fin dall'inizio che ci sarebbero state critiche.

Critica che, secondo Giardina, è uno degli elementi essenziali del confronto politico, confronto politico che purtroppo può sfociare anche in queste cose.

Circa la discussione sull'argomento in oggetto, comunica che la Commissione ha pensato di emendare il punto 22 relativo alla "Partecipazione ad iniziative atte ad intensificare l'attività di controllo sul rispetto delle norme in materia di tutela del consumatore..." in cui si vorrebbe inserire il controllo sul servizio di erogazione idrica visto e considerato che questa città purtroppo da questo punto di vista è sofferente e ne da lettura, mentre l'altro emendamento lo presenterà il consigliere Migliorini.

Il Presidente del consiglio concede la parola al dr. Peruga che sull'emendamento n. 1, presentato dal cons. Giardina Gioachino, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

Cons. Cacciato

Fa presente che in Commissione, si è discusso dell'emendamento votato favorevole da tutti, e di averne parlato con i consiglieri di maggioranza che sono disponibile a votarlo favorevolmente.

Il Presidente pone in votazione il primo emendamento per appello nominale che riporta il seguente risultato accertato e proclamato dallo stesso:

PRESENTI	N. 24 consiglieri
Hanno votato:	
A FAVORE	N. 24 consiglieri
CONTRO	Nessuno
ASTENUTI	Nessuno
ASSENTI	N. 6 consiglieri (Muratore -- Daniele -- Maira -- Sardone -- Saieva - Rossano)

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'emendamento allegato N. 1) presentato dal cons. Giardina Gioachino;
Visto il risultato della superiore votazione, accertato e proclamato dal Presidente del consiglio;
Con voti unanimi (n. 6 assenti)

DELIBERA

Approvare l'emendamento -- allegato N. 1) -- parte integrante e sostanziale del presente atto il cui testo, anche se non riportato, si intende come di seguito integralmente trascritto.

=====
Cons. Migliorini

Fa presente che lo spirito collaborativo invocato dal con. Giardina, come componente della minoranza assieme a tutta la minoranza abbiamo proposto il seguente emendamento che prevede di integrare il piano di miglioramento dei servizi di Polizia Municipale, periodo 2013-2015, inserendo il punto 31 e ne dà lettura.

Dr Peruga -- Dirigente

In ordine alla regolarità' tecnica esprime parere favorevole per iscritto.

Il Presidente

Acquisito il parere favorevole da parte del dirigente, pone in votazione il primo emendamento per appello nominale che riporta il seguente risultato accertato e proclamato dallo stesso:

PRESENTI	N. 24 consiglieri
Hanno votato:	
A FAVORE	N. 24 consiglieri
CONTRO	Nessuno
ASTENUTI	Nessuno
ASSENTI	N. 6 consiglieri (Muratore -- Dantele -- Maira -- Sardone -- Saieva - Rossano)

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'emendamento allegato N. 2;
Visto il risultato della superiore votazione, accertato e proclamato dal Presidente del consiglio;
Con voti unanimi (6 assenti)

DELIBERA

Approvare l'emendamento -- allegato N. 2) -- parte integrante e sostanziale del presente atto - il cui testo, anche se non riportato, si intende come di seguito integralmente trascritto.

EM

C.C. 17/A/2013
1° Emendamento.

EMENDAMENTO:

PIANO DI MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI DI POLIZIA MUNICIPALE

PERIODO 2013-2015

INTEGRARE ^{IL PUNTO} ~~L'ARTICOLO~~ ^{22 DA ~~COMPOSIO~~ DAL MERCANTE} INSERENDO LA PARTE SOTTOLINEATA.

22. PARTECIPAZIONE AD INIZIATIVE ATE AD INTENSIFICARE
L'ATTIVITÀ DI CONTROLLO SUL RISPETTO DELLE NORME
IN MATERIA DI TUTELA DEL CONSUMATORE E DELL'AMBIENTE,
DI CONCERTO CON IL PERSONALE DELL'ASP NEI SETTORI
AGROALIMENTARI, DI SERVIZIO DI EROGAZIONE E DISTRIBUZIONE
IDRICA E ZOOTECNIA.

1 CONSIGLIERI COMUNALI PROPONENTI:

Giulio Jhuca

Bodo Morca Reigada

Antonio Cecchi

Rosalinda Giuseppe

Luigi...

Antonio Miphami

Roberto di

Giulio...

Lino...

Antonio...

Giulio...

AMICATI 17-04-2013



COMUNE DI CANICATTI'
(PROVINCIA REGIONALE DI AGRIGENTO)

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AL CONSIGLIO COMUNALE

UFFICIO PROPONENTE: Direzione V – Polizia Municipale

INIZIATIVA DELLA PROPOSTA: Dr. Diego Peruga

ALL' "A"

TESTO DELLA PROPOSTA

OGGETTO:	PIANO DI MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI DELLA POLIZIA MUNICIPALE. PERIODO 2013- 2015.
----------	---

IL DIRIGENTE DELLA V DIREZIONE – POLIZIA MUNICIPALE
DR. DIEGO PERUGA

formula al CONSIGLIO COMUNALE, la seguente proposta di atto deliberativo.

PREMESSO CHE:

- l'art. 13 della Legge Regionale n. 17 del 1990 e s.m.i., dispone, il miglioramento dell'efficienza dei servizi di Polizia Municipale, attraverso l'adozione e la realizzazione di Piani di Miglioramento dei Servizi, e la promozione della crescita del personale della Polizia Municipale che partecipi alla realizzazione di detti Piani, che svolga tutte le funzioni di cui all'art. 5 della Legge 7 marzo 1986, n. 65, prevedendo, per tutto ciò, la corresponsione di un'indennità, avente carattere di eventualità, di discontinuità e natura non sempre retributiva ma incentivante, finanziata annualmente dalla Regione con una quota del Fondo per le Autonomie;
- con circolare n. 11 del 12.06.2003, l'Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e della Autonomie Locali, dispone di rielaborare i Piani di Miglioramento dei Servizi di Polizia Municipale, qualora siano stati approvati da oltre un triennio, rimanendo confermate le direttive precedentemente impartite, in quanto compatibili con la circolare citata;
- con circolare n. 3, Gruppo XVII, Prot. n. 664, pubblicata sulla G.U.R.S. n. 20 del 24.04.1998, l'Assessorato Regionale Enti Locali, ha impartito direttive per una corretta applicazione dell'art. 13 della Legge regionale n. 17 del 1 agosto 1990, al fine di fornire a tutti i Comuni dell'Isola, un uniforme indirizzo per l'applicazione della norma in argomento, nonché per fornire puntuali indicazioni per la presentazione dell'istanza di richiesta contributo e della documentazione da allegare;
- con circolare n. 28 del 28-12-2012, sono state ribadite le modalità di richieste del contributo regionale, richiamando le precedenti circolari;

CONSIDERATO che il vigente Piano di Miglioramento della Polizia Municipale, è stato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 29 del 30.03.2010, e che in ottemperanza delle direttive citate occorre procedere ad una rielaborazione dello stesso;

VERIFICATO che nelle citate direttive si evidenzia quanto segue: è necessario che i Piani di Miglioramento dei Servizi di Polizia Municipale siano deliberati dall'Ente per un aggiornamento

I DIRIGENTI, visto l'art. 49 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, recepito dall'art. 12 della L.R. n. 30/2000, esprimono ognuno per la propria competenza:

PARERI EX ART. 49 D.Lgs. n° 267/2000

Il Dirigente V Direzione - Polizia Municipale, in ordine alla **regolarità tecnica**, esprime: *parere favorevole*.

Canicatti, li 6 MAR 2013



IL DIRIGENTE COMANDANTE DELLA P.M.
(DR. DIEGO PERUGA)

Il Dirigente della II Direzione - Servizi Finanziari, in ordine alla **regolarità contabile**, esprime: *parere favorevole*.

Canicatti, li 5.03.2013

IL DIRIGENTE DEI SERVIZI FINANZIARI
(D. SGA CARMELA MELI)



C.C. 10/h/2013/001

CITTÀ DI CANICATTÌ
PROVINCIA REGIONALE DI AGRIGENTO
DIREZIONE V - POLIZIA MUNICIPALE
-----***-----

ALLEGATO "A"

ALLA DELIBERAZIONE DI C.C. N. _____ DEL _____

**PIANO MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI DI POLIZIA MUNICIPALE PERIODO
2013 – 2015**

(Art. 13 legge regionale n. 17 dell'1.08.1990).

Premesso che, in ottemperanza alle direttive dell'Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e delle Autonomie Locali, di cui alla circolare n. 11 del 12.06.2003, si ravvisa la necessità di aggiornare le finalità che s'intendono raggiungere con il Piano Miglioramento dei Servizi di Polizia Municipale, di cui alla Deliberazione del Consiglio Comunale n.29 del 30.03.2010, in quanto approvato da oltre un triennio;

Ritenuta la necessità di aggiornare le finalità del P.M.S., in considerazione dei compiti previsti:

- nel Regolamento di Polizia Municipale, approvato con deliberazione dei Commissari straordinari in sostituzione del Consiglio Comunale n. 55 del 9.09.1996, per la parte in cui il Co.Re.Co. non ha disposto l'annullamento;

- nel Regolamento di Polizia Urbana, approvato con deliberazione della Commissione Straordinaria con i poteri del C.C. n. 88 del 15.12.2005 e s.m.i.;

che propongono, tutte le attività che l'Ente intende attenzionare, con le conseguenti difficoltà per l'espletamento delle stesse, necessitando a tal fine di una metodica pianificazione delle modalità, luoghi e tempi d'intervento;

Atteso che il Regolamento comunale di Polizia Municipale assegna agli appartenenti al Corpo di P.M. le seguenti funzioni e finalità di servizio:

- a. vigilare sull'osservanza delle leggi, dei regolamenti, delle ordinanze e di ogni altra disposizione emanata dallo Stato, dalla Regione o dall'Amministrazione comunale, con particolare riguardo alle norme concernenti la polizia stradale e la polizia amministrativa in materia di edilizia, del commercio, della tutela dell'ambiente, dell'igiene, dei pubblici esercizi ;
- b. assolvere a funzioni di polizia amministrativa attribuite al Comune dalle leggi vigenti;
- c. prestare soccorso e svolgere funzioni di protezione civile in occasione di pubbliche calamità o disastri, d'intesa con gli organi competenti, nonché in caso di privati infortuni;
- d. adempiere compiti di polizia giudiziaria e/o funzioni ausiliarie di pubblica sicurezza ai sensi degli articoli 3 e 5 della legge 7 marzo 1986, n. 65, nonché delle disposizioni vigenti del codice di procedura penale;
- e. raccogliere notizie o effettuare accertamenti e rilevazioni, anche su richiesta degli organi comunali competenti, nei limiti dei propri compiti istituzionali;
- f. concorrere al mantenimento dell'ordine pubblico ai sensi e con le procedure dell'art. 3 della legge 7 marzo 1986, n. 65;
- g. prestare servizio d'onore e di rappresentanza in occasione di pubbliche funzioni, manifestazioni o cerimonie e fornire, su disposizione del Sindaco, la scorta d'onore al Gonfalone del Comune e, sempre nell'ambito comunale, a quello della Regione.



- Dell
- h. vigilare perché siano osservate le prescrizioni della pubblica amministrazione a tutela del patrimonio comunale;
 - i. segnalare le deficienze rilevate o fatte rilevare nei pubblici servizi o le cause di pericolo per la pubblica incolumità;
 - j. provvedere all'espletamento dei servizi di polizia stradale ai sensi delle norme del Codice della Strada;
 - k. collaborare con le forze di polizia dello Stato nell'ambito del territorio comunale e nei limiti delle proprie attribuzioni, previa disposizione del Sindaco, quando ne venga fatta, per specifiche operazioni, richiesta motivata dalle competenti autorità. Nei casi d'urgenza la relativa disposizione può essere impartita dal Comandante del Corpo che ne dà comunicazione al Sindaco non appena possibile;
 - l. sicurezza e qualità dell'ambiente urbano;

Dato atto della disponibilità degli addetti al Piano di Miglioramento dei Servizi, di cui all'allegato "B", che svolgono effettivamente tutte le funzioni di cui all'art. 5 della legge n. 65 del 7.03.1986 in quanto in possesso di tutti i requisiti di legge, all'adempimento dei compiti e al raggiungimento delle finalità appresso elencati;

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, 1° e 2° comma, della Legge Regionale 1 agosto 1990, n. 17, si formula per il periodo 2013 - 2015 il seguente PIANO DI MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA DEI SERVIZI DI POLIZIA MUNICIPALE, comprendente i compiti e gli adempimenti connessi al fine di raggiungere, oltre i compiti d'istituto previsti da leggi e regolamenti, le finalità di una maggiore produttività, efficienza ed efficacia del servizio di Polizia Municipale allargando, nel contempo, la sfera d'intervento dello stesso.

OBIETTIVI DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI DI POLIZIA MUNICIPALE:

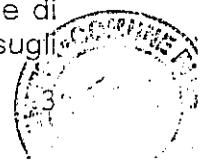
1. attivazione, secondo nuove e diverse modalità operative, del servizio di *Vigile di Quartiere*, con la finalità di dare una risposta al "*senso di insicurezza e disagio*" della comunità, con l'intento di creare un'interazione fra Cittadini, Vigile di Quartiere ed Organi preposti alla soluzione dei problemi e dei disagi segnalati. Il tutto in relazione alla disponibilità effettiva di personale di Polizia Municipale da assegnare a tale tipologia di servizio;
2. concorso a progetti ed iniziative per la limitazione del fenomeno della "dispersione scolastica" nella scuola dell'obbligo, collaborando d'intesa con gli organi della scuola per l'esame e la risoluzione delle singole problematiche nel corso dell'anno scolastico;
3. concorso a progetti ed iniziative del locale "Servizio Recupero Tossicodipendenze" presso l'A.S.P. e dei Servizi Sociali dell'Ente, per la prevenzione e il recupero dei soggetti affetti dal fenomeno della tossicodipendenza e dell'alcolismo;
4. potenziamento della vigilanza presso gli Istituti scolastici, in particolare: all'ingresso e all'uscita degli alunni, per la prevenzione dei fenomeni della tossicodipendenza e pedofilia; per prevenire danneggiamenti alle strutture scolastiche, attraverso lo svolgimento di servizi anche in abiti civili; e per garantire il corretto svolgimento delle attività didattiche; il tutto nel corso dell'intero anno scolastico;
5. svolgimento di attività di "Educazione Stradale" con esercitazioni teorico - pratiche, presso le scuole di ogni ordine e grado presenti nel territorio del Comune, finalizzate ad accrescere la cultura della sicurezza stradale, specie negli utenti più giovani, anche in concorso con le iniziative promosse dell'Osservatorio Provinciale sugli Incidenti Stradali istituito presso la Prefettura - UTG di Agrigento;
6. attività d'istruzione e formazione del personale dipendente, avente i requisiti di legge, finalizzato ad acquisire la qualifica di "Ausiliari del Traffico", per le finalità di cui al comma 132° dell'art. 17 della Legge n. 127/97, come interpretato dall'art. 68 della Legge n. 488/1999, con compiti quindi di prevenzione, contestazione ed



PLU

accertamento delle violazioni in materia di sosta e fermata, con le finalità di coadiuvare il personale di Polizia Municipale nell'attività di contrasto di comportamenti irregolari, ripetitivi e diffusi, quali la sosta vietata, di per se avente ridotta pericolosità ai fini della sicurezza stradale, ma che nel loro insieme, contribuiscono a congestionare gravemente la circolazione veicolare nel centro abitato;

7. estensione dei servizi d'istituto presso le località di villeggiatura, specie durante il periodo estivo;
8. potenziamento del servizio di Pronto Intervento di P.M., per garantire una risposta immediata alle variegata e numerose richieste formulate agli Uffici di Polizia Municipale, con intervento immediato in ogni posto del territorio del Comune, in caso d'incidenti stradali, pubbliche calamità, e quant'altro richiesto nell'ambito di competenza;
9. miglioramento del servizio d'infortunistica Stradale, con tempi d'intervento molto rapidi, formato e preparato ad intervenire su tutto il territorio per ogni tipo d'incidente stradale, nell'arco dell'intero servizio espletato dalla Polizia Municipale, così da sgravare le altre forze di Polizia da questo onere, nell'ambito di un progetto di reciproca cooperazione e razionalizzazione degli interventi;
10. miglioramento del servizio di Polizia Ambientale con personale specializzato per intervenire sulla prevenzione e repressione delle discariche abusive, pulizia lotti interclusi degradati, veicoli abbandonati su aree pubbliche e private, reati ambientali;
11. potenziamento della gestione del servizio relativo agli adempimenti dell'ufficio comunale per gli oggetti smarriti, finalizzati ad una riduzione dei tempi istruttoria e definizione delle pratiche;
12. potenziamento del servizio di segnaletica stradale, attraverso la creazione di un Centro di Monitoraggio per la Sicurezza Stradale finalizzato al monitoraggio degli elementi di criticità del traffico e della sicurezza e allo sviluppo di soluzioni che possono migliorare la sicurezza stradale;
13. miglioramento della gestione di tutti atti in materia di viabilità, segnaletica stradale, istruttoria passi carrabili, impianti pubblicitari, occupazioni di suolo pubblico, rilascio di concessioni per portatori di handicap, e deroghe ai divieti di sosta provvisorie;
14. gestione di un "Posto di Polizia Municipale" presso il Palazzo di Città con funzioni di vigilanza ed orientamento all'utenza sui servizi offerti dall'Ente in generale e dalla Polizia Municipale in particolare, con l'obiettivo di realizzare e diffondere una "Guida ai servizi della Polizia Municipale";
15. vigilanza e monitoraggio dei tratti di strade comunali interessate da problemi di carattere idrogeologico, specie nei periodi di condizioni climatiche avverse, quali: temporali, piogge torrenziali, ecc...; attuando e migliorando quando previsto e disposto dal Piano Comunale di Protezione Civile;
16. istruzione, presso il domicilio dei richiedenti, di pratiche amministrative quali: autentiche di firme e deleghe, richieste da soggetti portatori di handicap, anziani disabili, anche in orari diversi da quelli stabiliti per i competenti Uffici Comunali;
17. partecipazione a progetti speciali finalizzati al recupero della produttività, secondo gli obiettivi determinati dall'amministrazione comunale, quali: intensificazione dei controlli per la sicurezza sulle strade, specie durante il periodo di festeggiamento del Carnevale, in ore notturne delle giornate di sabato durante il periodo estivo e nelle festività natalizie, al fine di assicurare la corretta osservanza delle norme di sicurezza stradale; recupero crediti dell'amministrazione attraverso controlli sugli



immobili soggetti a cespiti comunali quali: I.M.U., T.O.S.A.P., ^{Dei} tassa sulla pubblicità e pubbliche affissioni, ecc.; attività di collaborazione con il competente Ufficio Tecnico per la individuazione dei proprietari dei fondi ricadenti nel centro abitato, al fine di garantire la pulizia del medesimo da erbacce e rifiuti vari, così da garantire le necessarie condizioni igieniche dell'abitato;

18. attività di recupero crediti per violazioni amministrative già iscritte a ruolo e per le quali l'esattoria ha chiesto il discarico per l'infruttuosità della procedura esecutiva, attraverso l'individuazione di eventuali beni mobili o immobili posseduti dal debitore;
19. informatizzazione degli Uffici, e delle attività di P.M., attraverso la razionalizzazione delle procedure e la telematizzazione degli archivi, e la realizzazione ed il potenziamento dei collegamenti con le banche dati dell'A.N.C.I., del P.R.A., del D.T.T., ecc...;
20. recupero crediti, attraverso il potenziamento e lo snellimento delle procedure dell'attività dell'Ufficio depenalizzazione gestito dalla Polizia Municipale;
21. attività atta alla costituzione e difesa in giudizio, degli atti prodotti dalla Polizia Municipale ed impugnati innanzi al Giudice di Pace o Tribunale;
22. partecipazione ad iniziative atte ad intensificare l'attività di controllo, sul rispetto delle norme in materia di tutela del consumatore e dell'ambiente, di concerto con il personale dell'A..S.P., nei settori agro-alimentari e zootecnia;
23. supporto per l'attività svolta, dall'Ufficiale Giudiziario, per conto dei Tribunali, per la notifica di atti giudiziari, dai Medici incaricati dell'effettuazione delle visite fiscali e del personale dipendente del Concessionario per la riscossione dei Tributi, per l'individuazione di persone non facilmente reperibili specie se residente in zone periferiche;
24. partecipazione a corsi di formazione e aggiornamento professionale organizzati dal Corpo di Polizia Municipale stesso o da altri Enti, su argomenti inerenti l'attività della Polizia Municipale;
25. incremento dello svolgimento di corsi di formazione ed aggiornamento professionale svolti presso l'Ente a cura del Dirigente della Polizia Municipale, su tematiche d'interesse e/o oggetto di novazione normativa;
26. realizzazione di una campagna di sensibilizzazione sull'uso del casco e delle cinture di sicurezza da parte degli Utenti della strada, attraverso la creazione e la divulgazione di opuscoli, spot ed incontri, in specie con l'utenza giovanile;
27. supporto per l'attività di statistica svolta dall'Ente per conto dell'ISTAT (censimenti, indagini, etc.);
28. partecipazione ad attività di prevenzione e vigilanza contro gli incendi nel territorio, attuando quanto previsto dal vigente regolamento comunale sui fuochi in agricoltura;
29. miglioramento dell'attività di monitoraggio del territorio attraverso il mantenimento e potenziamento della centrale operativa con il connesso sistema di videosorveglianza;
30. potenziamento dell'attività di monitoraggio della rete stradale al fine di prevenire incidenti, con la finalità di rilevare e segnalare le "insidie stradali".

UNITÀ OPERATIVE COINVOLTE E MODALITÀ DI RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI:

Il personale partecipante al Piano di Miglioramento del Servizio è quello indicato nell'elenco, allegato "B", che, partecipano allo svolgimento dei servizi e alla realizzazione



degli obiettivi previsti dal presente Piano di Miglioramento dei Servizi, e che svolgono effettivamente le funzioni di cui all'art. 5 della Legge n. 65 del 7.03.86.

Le modalità di raggiungimento degli obiettivi avviene attraverso la programmazione delle attività, effettuata con gli Ordini di Servizi, su disposizione del Dirigente Comandante della P.M..

DIRIGENTE DI RIFERIMENTO RESPONSABILE DEL P.M.S.:
Dirigente Comandante della Polizia Municipale.

PERIODO DI RIFERIMENTO DEL P.M.S.:

Dall'anno 2013 all'anno 2015, secondo le disposizioni impartite con circolare da parte del competente Assessorato regionale.

FINANZIAMENTO DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO DEL SERVIZIO DI P.M.:

A tutti gli addetti alla Polizia Municipale che, partecipano allo svolgimento dei servizi e alla realizzazione degli obiettivi previsti dal presente Piano di Miglioramento dei Servizi, e che svolgono effettivamente le funzioni di cui all'art. 5 della Legge n. 65 del 7.03.86, spetta un'indennità, di cui all'art. 13 della Legge Regionale n. 17 dell'1.08.90, in relazione agli stanziamenti che la Regione effettuerà annualmente in relazione alla richiesta formulata da questo Ente sulla base delle direttive impartite dalla Regione Siciliana.

È escluso dalla partecipazione al piano di miglioramento dell'efficienza dei servizi, il personale comandato o collocato in posizione che non comporti l'effettivo espletamento delle funzioni di cui all'articolo 5 della Legge 7 marzo 1986, n. 65.

Canicattì, li 4 MAR. 2013



IL DIRIGENTE -- COMANDANTE DELLA P.M.
DR. DIEGO PERUGA



CITTÀ DI CANICATTÌ

PROVINCIA REGIONALE DI AGRIGENTO

DIREZIONE V* - POLIZIA MUNICIPALE

UFFICIO COMANDO DI CORPO

Sede C.da Carlino, 169;
Tel. 0922-734611 Fax. 0922-734603.

Corso Umberto I° - 92024 Canicattì (AG) - Italia - Partita IVA 00179660840

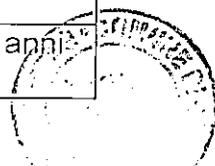
Allegato "B"

alla Deliberazione del Consiglio Comunale n. _____ del _____

ELENCO DEGLI APPARTENENTI AL CORPO DI POLIZIA MUNICIPALE CHE PARTECIPANO ALLA REALIZZAZIONE DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI DI POLIZIA MUNICIPALE ED ESPLETANO TUTTE LE FUNZIONI DI CUI ALL'ART. 5 DELLA LEGGE N° 65/86 (ART. 13 DELLA L.R. N° 17/90).

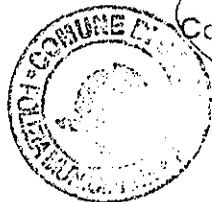
— PERIODO 2013 — 2015 —

n. d'ord.	Categoria	Profilo professionale	Cognome e nome	Note (anzianità nel grado)
1.	-	Dirigente Comandante Polizia Municipale	Peruga Diego	---
2.	D	Comm. Isp. Sup. di P.M.	La Vecchia Angelo	Fino a 15 anni
3.	D	Comm. Isp. Sup. di P.M.	Cutaia Giuseppe	Fino a 15 anni
4.	D	Comm. Isp. Sup. di P.M.	Giunta Stefano	Fino a 15 anni
5.	D	Comm. Isp. Sup. di P.M.	Lauricella Vincenzo	Fino a 15 anni
6.	D	Comm. Isp. Sup. di P.M.	Li Calzi Vincenzo	Fino a 15 anni
7.	D	Comm. Isp. Sup. di P.M.	Mannarà Salvatore	Fino a 15 anni
8.	D	Comm. Isp. Sup. di P.M.	Sola Patrizia	Fino a 15 anni
9.	C	Ispettore Capo di P.M.	Bruno Salvatore	Oltre 15 anni
10.	C	Ispettore Capo di P.M.	Licata Rosario	Oltre 15 anni
11.	C	Ispettore Capo di P.M.	Asaro Diego	Oltre 15 anni
12.	C	Ispettore Principale di P.M.	Cacciato Biagio	Oltre 15 anni
13.	C	Ispettore Capo di P.M.	Ferraro Francesco	Oltre 15 anni
14.	C	Ispettore Capo di P.M.	Giuliana Sergio	Oltre 15 anni
15.	C	Ispettore Capo di P.M.	Insalaco Antonio	Oltre 15 anni
16.	C	Ispettore Capo di P.M.	La Mantia Gioachino	Oltre 15 anni
17.	C	Ispettore Capo di P.M.	Li Calzi Giuseppe	Oltre 15 anni
18.	C	Assistente Capo di P.M.	Piazza Maria	Fino a 15 anni
19.	C	Ispettore Capo di P.M.	Rosselli Angelo	Oltre 15 anni
20.	C	Ispettore Principale di P.M.	Sacheli Salvatore	Oltre 15 anni
21.	C	Assistente di P.M., a tempo indeterminato e a tempo parziale (21 ore settimanali)	Agrò Giuseppe	Fino a 15 anni
22.	C	Assistente di P.M., a tempo indeterminato e a tempo parziale (21 ore settimanali)	Bancheri Massimo	Fino a 15 anni
23.	C	Assistente di P.M., a tempo indeterminato e a tempo parziale (21 ore settimanali)	Bongiovanni Giuseppe	Fino a 15 anni
24.	C	Assistente di P.M., a tempo indeterminato e a tempo parziale (21 ore settimanali)	Caramazza Carmelo	Fino a 15 anni
25.	C	Assistente di P.M., a tempo indeterminato e a tempo parziale (21 ore settimanali)	Cigna Alfredo	Fino a 15 anni
26.	C	Assistente di P.M., a tempo indeterminato e a tempo parziale (21 ore settimanali)	Curto Michelangelo	Fino a 15 anni
27.	C	Assistente di P.M., a tempo indeterminato e a tempo parziale (21 ore settimanali)	Falla Vincenzo	Fino a 15 anni
28.	C	Assistente di P.M., a tempo indeterminato e a tempo parziale (21 ore settimanali)	Graci Ludovico	Fino a 15 anni



29.	C	Assistente di P.M., a tempo indeterminato e a tempo parziale (21 ore settimanali)	Grifo Renato	Fino a 15 anni
30.	C	Assistente di P.M., a tempo indeterminato e a tempo parziale (21 ore settimanali)	Lalicata Giuseppe	Fino a 15 anni
31.	C	Assistente di P.M., a tempo indeterminato e a tempo parziale (21 ore settimanali)	Lo Sardo Angelo	Fino a 15 anni
32.	C	Assistente di P.M., a tempo indeterminato e a tempo parziale (21 ore settimanali)	Lo Verme Ignazio	Fino a 15 anni
33.	C	Assistente di P.M., a tempo indeterminato e a tempo parziale (21 ore settimanali)	Messana Maurizio	Fino a 15 anni
34.	C	Assistente di P.M., a tempo indeterminato e a tempo parziale (21 ore settimanali)	Mulone Giuseppe	Fino a 15 anni
35.	C	Assistente di P.M., a tempo indeterminato e a tempo parziale (21 ore settimanali)	Profumo Angelo	Fino a 15 anni
36.	C	Assistente di P.M., a tempo indeterminato e a tempo parziale (21 ore settimanali)	Salvo Radduso Carmelo	Fino a 15 anni

Canicatti, li _____



IL DIRIGENTE
COMANDANTE DELLA POLIZIA MUNICIPALE
DR. DIEGO PERUGA



CITTÀ DI CANICATTÌ
PROVINCIA REGIONALE DI AGRIGENTO

DIREZIONE V° - POLIZIA MUNICIPALE
UFFICIO COMANDO DI CORPO

Sede C.da Carlino, 169;
Tel. 0922-734611 Fax. 0922-734603.

Corso Umberto I° -- 92024 Canicattì (AG) -- Italia -- Partita IVA 00179660840

Canicattì, li 4-03-2013

Prot. n. 2013/11112
del 05-03-2013

Risposta a nota Prot. n° _____
del _____

(Classificazione: _____)

Allegati n. 1

OGGETTO:	Trasmissione proposta di deliberazione del Consiglio Comunale, avente per oggetto "Piano di Miglioramento dei Servizi della Polizia Municipale -- Periodo 2013 -- 2015"
-----------------	---

Alla Presidenza del Consiglio Comunale

Sede

Si trasmette, in allegato alla presente, la proposta di deliberazione in oggetto meglio indicata con i relativi allegati e corredata dai prescritti pareri, il tutto per l'iscrizione della stessa all'Ordine del Giorno dei prossimi lavori del Consiglio Comunale.

Cordiali Saluti



IL DIRIGENTE -- COMANDANTE DELLA P.M.
DR. DIEGO PERUGA

Il Presidente pone in votazione la proposta nel testo modificato per effetto degli emendamenti approvati. La votazione effettuata per appello nominale riporta il seguente risultato accertato e proclamato dallo stesso:

PRESENTI	N. 23 consiglieri
Hanno votato:	
A FAVORE	N. 23 consiglieri
CONTRO	Nessuno
ASTENUTI	Nessuno
ASSENTI	N. 07 consiglieri (Muratore – Tiranno, Daniele – Maira – Sardone – Saieva - Rossano)

IL CONSIGLIO COMUNALE

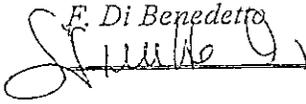
Visti gli emendamenti N. 1) e N. 2) testé approvati;
Vista la proposta di deliberazione -- allegato A);
Visto il risultato della superiore votazione, accertato e proclamato dal Presidente del consiglio;
Con voti unanimi (7 assenti)

DELIBERA

Approvare la proposta di atto deliberativo -- allegato A) -- nel testo modificato per effetto degli emendamenti N.1) e N.2) approvati nell'odierna seduta, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto avente ad oggetto "Approvazione del Piano di Miglioramento dei Servizi della Polizia Municipale". Periodo 2013.2015" il cui testo, anche se non riportato, si intende come di seguito integralmente trascritto.

Il Consigliere Anziano

F. Di Benedetto



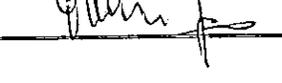
Il Presidente

Prof. D. Licata



Il Segretario Generale

Dr. D. Tuttolomondo



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della legge regionale n. 44 del 3 dicembre 1991, pubblicata all'Albo pretorio di questo comune per 15 giorni consecutivi dal 06/06/2013 al 20/06/2013, come previsto dall'art. 11 a seguito degli adempimenti di cui sopra:

- È divenuta esecutiva il giorno _____, decorsi 10 giorni dalla pubblicazione
- È stata dichiarata immediatamente esecutiva.

UOC Segreteria

Il Segretario Generale

Fto _____

Fto _____

=====

Esecutiva il _____, ai sensi dell'art. 12 -- comma 1 -- L.r. 3.12.1991, n.44

Dalla residenza Municipale _____

Il Segretario Generale

Dr Domenico Tuttolomondo

=====

Copia conforme per uso amministrativo.

Canicatti, _____

Il Funzionario